



Cazzarò: “Per Messina ho rotto il cordone ombelicale. Obbedio è un’enciclopedia”

Descrizione

Il nuovo allenatore dell’Acr Messina è **Michele Cazzarò**, alla prima esperienza lontano da casa: *“Sono legato al **Taranto**, dove sono rimasto per tre anni. Nel recente passato ero stato vicinissimo alla **Cavese**, perché si era accasato lì il presidente **Domenico Campitiello**, che era stato in Puglia qualche mese prima. Stavo per raggiungerlo, ma alla fine ci è voluto il Messina per staccare questa sorta di cordone ombelicale”.*

Con il direttore sportivo Obbedio è stata una trattativa lampo: *“Mi ha chiamato giovedì sera, abbiamo parlato un po’ e fatto tutto velocemente. Domenica ero già a Messina, ho incontrato i dirigenti e trovato l’accordo. Antonio è un’enciclopedia, conosce tutti i giocatori del mondo. È molto preparato, ha visto tantissime partite come me”.*



Michele Cazzarò ha condotto il Taranto per due volte ai playoff



U...zzarò aveva conosciuto anche nel corso della sua carriera da calciatore, con oltre 400 presenze, praticamente tutte tra i professionisti: *“Con **Obbedio** non ci sono mai stati i contatti non si erano mai interrotti da quando eravamo stati compagni a **Pisa**, tra il 2003 e il 2004, dove eravamo assieme anche in mezzo al campo. Ho ricordo bellissimi, di un'altra piazza molto blasonata. In Toscana Antonio era come adesso e conosceva già tante dinamiche”.*

Nel curriculum di Cazzarò c'è appunto la lunga avventura con i rossoblù: *“Con il Taranto ho centrato due volte i **playoff** e ottenuto un **ripescaggio** in Lega Pro. Sono stati anni abbastanza positivi, con squadre non allestite su mia indicazione. Essendo la mia città è stato tutto molto più complicato, anche perché c'erano tanta pressione e responsabilità. Ma quando si lavora seriamente non si avverte la paura”.*



Cazzarò ritrova a Messina Antonio Obbedio, con cui era stato compagno a Pisa

In precedenza, per quattro anni, Cazzarò aveva allenato la formazione Juniores dello stesso Taranto, da cui però non dovrebbe pescare il Messina in sede di mercato: *“**Genchi** o **D'Agostino**, a cui sono legato, non si muoveranno dalla Puglia. Penso che il settore giovanile rappresenti un passaggio importante, quasi obbligato. Anche perché gli under sono fondamentali in D”.*

Cazzarò ha avallato tutti gli acquisti fin qui formalizzati: *“**Crucitti** l'ho avuto a Taranto e conosco bene le sue potenzialità. **Forte** era ad Andria, **Buono** ad Avellino. **De Meio** è un buon quinto di difesa, ha gamba e attacca lo spazio. Ha fatto benissimo nella Vastese. Dei messinesi **Fragapane** e **Saverino** me ne hanno parlato bene e Alessandro in particolare l'ho visionato. So che ha fame e cattiveria”.*



Antonio Crucitti è stato allenato da Michele Cazzarò nella comune avventura a Taranto

La presenza di Crucitti imporrà il trequartista alle spalle delle punte: *“Il 3-4-1-2 è il mio modulo preferito e non vorrei cambiarlo. Soltanto in corso d’opera potrebbe variare qualcosa, magari a seconda dell’avversario. Stando fermo ho visto tantissime partite ma d’altronde tanti allenatori bravi sono spesso senza squadra. Il mercato? Potrebbero esserci qualche novità già nel weekend ma ne arriveranno soprattutto la prossima settimana”*.

Per Cazzarò il girone I rappresenterà una novità: *“Non cambia nulla e non penso troppo alla composizione e alle squadre che troveremo. Meglio guardare a noi. Sono tutti uguali e difficili, perché sale sempre soltanto una squadra. In più essendo noi il **Messina** tutti raddoppieranno le energie, giocando contro di noi la partita della vita”*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

12 Luglio 2019

Autore

fstraface